

Pasqua, le Borse puntano sul soccorso delle Banche centrali

LINK: <https://www.ilsole24ore.com/art/finanza-e-mercati/2019-04-19/pasqua-borse-puntano-soccorso-banche-centrali--132054.shtml?uuid=ABgRgfqB>



Speculazione record sulla volatilità, mina per le Borse La spia della volatilità La volatilità, cartina di tornasole della compiacenza dei mercati, resta sui livelli più bassi di sempre ed è la spia della mancanza di protezione contro eventuali ribassi. Secondo Lorenzo Di Mattia, gestore di Hedge Invest Sgr, l'atteggiamento estremamente accomodante delle banche centrali potrebbe indurre gli investitori a sfruttare le aspettative per il ritorno di uno scenario "goldilocks", l'economia da "riccioli d'oro" dove la crescita moderata convive con la bassa inflazione e poggia su basi monetarie abbondanti: «Ciò porterebbe ad un nuovo test dei massimi per l'S&P500 e persino ad un superamento di tali livelli. È possibile che vedremo entrambi gli scenari quest'anno: una fase "goldilocks" che porterà a guadagni addizionali, seguita da una fase ribassista. Il mercato è vicino a prezzare uno scenario "goldilocks" e il re-test dei massimi potrebbe verificarsi prima che si materializzi qualunque correzione significativa. Successivamente, ci aspettiamo l'arresto della crescita degli utili e aspettative disattese nella seconda metà dell'anno. Come conseguenza, prevediamo una correzione di circa il 10-15%, a seconda di quanto saranno cresciute nel frattempo le attività rischiose».

Dati macroeconomici in arrivo Riportando lo sguardo all'immediato, la situazione sui listini appare ancora interlocutoria, a maggior ragione nel periodo festivo. La prossima settimana, infatti, la maggior parte delle notizie che danno il polso del mondo reale arriveranno dagli Stati Uniti. A inizio ottava ci sono statistiche sul mercato immobiliare americano: lunedì 22 aprile le vendite delle case esistenti e i permessi edilizi e martedì 23 l'andamento dei prezzi delle case. Mercoledì 25 aprile, invece, è la volta dell'andamento degli ordini di beni durevoli Usa. Venerdì 26 aprile è in agenda la stima del Pil americano del primo trimestre 2019 (+2,2% il dato del quarto trimestre 2018). La settimana chiude il cerchio delle verifiche sull'economia a stelle e strisce con la fiducia dei consumatori elaborata dall'Università del Michigan. In Europa le statistiche sono sparute. In Francia si misura la fiducia: mercoledì 24 aprile quella degli imprenditori e venerdì 26 quella dei consumatori; sempre mercoledì 24 aprile si diffonde la prima stima della bilancia commerciale italiana verso i Paesi non Ue e in Germania si rilascia l'indice Ifo; è un parametro elaborato dall'omonimo istituto di Monaco, che saggia la fiducia delle imprese tedesche sia per la situazione corrente sia per i prossimi sei mesi (99,6 il valore precedente, 103,8 la componente corrente e 95,6 la componente aspettative). Venerdì 26 aprile è anche il giorno in cui si delineano i cardini dell'economia giapponese, perché sono comunicati l'inflazione, la disoccupazione, la produzione industriale e le vendite al dettaglio del paese del Sol Levante. © Riproduzione riservata